



COMUNE DI REGALBUTO

PROVINCIA DI ENNA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Adunanza del 10/05/2016

VERBALE N. 85

OGGETTO:

Approvazione "Regolamento per il conferimento ai dipendenti comunali di incarichi relativi a prestazioni in materia di lavori pubblici, nonché per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie di cui al comma 7 – Bis dell'art. 93 del D.Lvo 163/2006 così come modificato dal D.Lvo n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di Maggio alle ore 13,45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione la Giunta Municipale, si è riunita nelle seguenti persone:

| | | | | | |
|---|------------|-----------|-------------|----------|---------|
| 1 | BIVONA | Francesco | Sindaco | | Assente |
| 2 | PERRA | Teresa | Vicesindaco | Presente | |
| 3 | MAIDA | Vito | Assessore | Presente | |
| 4 | MONTELEONE | Giuseppe | Assessore | Presente | |
| 5 | CARAMBIA | Giuseppe | Assessore | Presente | |

Con l'assistenza del **Segretario Comunale Dr. Giuseppe Romano**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere: Favorevole
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile parere: /

DELIBERA DI G.M. N. 85 DEL 10/05/2016

OGGETTO: Approvazione “Regolamento per il conferimento ai dipendenti comunali di incarichi relativi a prestazioni in materia di lavori pubblici, nonché per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie di cui al comma 7 – Bis dell'art. 93 del D.Lvo 163/2006 così come modificato dal D.Lvo n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto, corredata del parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30, reso favorevolmente.

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione e fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della stessa.

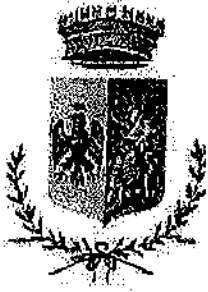
Con voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** integralmente la proposta deliberativa segnata in oggetto, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) **DARE ATTO** che tutti i punti della proposta di deliberazione si intendono qui trascritti ed unitamente al presente costituiscono intero ed unico dispositivo.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, all'unanimità, la Giunta Comunale, ravvisati i motivi dell'urgenza delibera di

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3 Dicembre 1991, n. 44.



Comune di Regalbuto

Provincia di Enna

85

Registro proposte
n. 85 del 09/05/2016

SETTORE TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto :

Approvazione "Regolamento per il conferimento ai dipendenti comunali di incarichi relativi a prestazioni in materia di lavori pubblici, nonché per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie di cui al comma 7-Bis dell'Art.93 del Decr. Lgs. 163/2006 così come modificato dal D.Lgs n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

L'anno duemilasedici addì dieci del mese di Maggio alle ore 13.45 nel Palazzo Municipale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Dott. Romano Giuseppe.

Intervengono i Signori:

| Nominativo | Presente | Firma |
|---------------------|----------|----------------------------|
| BIVONA FRANCESCO | NO | |
| PERRA TERESA | SI | <i>Perra Teresa</i> |
| MONTELEONE GIUSEPPE | SI | <i>Monteleone Giuseppe</i> |
| CARAMBIA GIUSEPPE | SI | <i>Carambia Giuseppe</i> |
| MAIDA VITO | SI | <i>Maida Vito</i> |

[Handwritten signature]

DELIBERA DI G.M. N. ____ DEL _____

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per il conferimento ai dipendenti comunali di incarichi relativi a prestazioni in materia di lavori pubblici, nonché per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie di cui al comma 7-Bis dell'Art.93 del Decr. Lgs. 163/2006 così come modificato dal D.Lgs n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la delibera di G.M. n. 194 del 19/12/2003 con la quale si approvava il regolamento comunale per il conferimento ai dipendenti comunali di incarichi relativi a prestazioni in materia di lavori pubblici, nonché per la ripartizione del fondo ex art. 18 del testo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.;

RICHIAMATA la L. 11/08/2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, in particolare, l'art. 13-bis – *Fondi per la progettazione e l'innovazione*, che ha abrogato i commi 5 e 6, dell'art. 92 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.), inserendo 4 nuovi commi (da 7bis a 7-quinquies), al successivo art. 93;

DATO ATTO che la citata normativa ha stabilito una nuova disciplina, relativa agli incentivi alla progettazione, spettanti agli uffici tecnici comunali, la quale non ha efficacia retroattiva, ma si applica solo a decorrere dal 19 agosto 2014;

EVIDENZIATO che, a decorrere dal 19 agosto 2014, ciascuna Amministrazione deve istituire un fondo in cui far confluire una somma fino al 2% degli importi a base di gara e che, di tali somme, l'80% verrà ripartito al personale interno, mentre il restante 20% sarà destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento ed efficientamento dell'ente e dei servizi ai cittadini;

Richiamati:

- L'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) "E', *altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio*";
- L'articolo 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (D.Lgs. 163/2006) così come modificato con l'introduzione dei commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dall'art. 13-bis dal Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014 convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014;
- Che ai sensi dei nuovi commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs.163/2006:
- *"le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro"*;
- *"la percentuale effettiva è stabilita dal regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare"*;

- *"l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento...tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori";*
- *"il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini";*

CONSIDERATO che l'adozione del Regolamento in parola consente di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

PRESO ATTO che lo stesso Regolamento è stato oggetto di analisi in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, avendo sottoposto lo stesso in data 04/05/2016 ai rappresentanti sindacali;

RITENUTO OPPORTUNO, per l'innovazione di cui al D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014 ex artt. 92 e 93 del D. Leg.vo 163/2006 e ss.mm., provvedere in merito all'approvazione di un nuovo Regolamento per il conferimento ai dipendenti di incarichi relativi a prestazioni in materia di lavori pubblici, il cui schema qui si allega;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella regione Siciliana
Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. DI APPROVARE il nuovo Regolamento per il conferimento ai dipendenti comunali di incarichi relativi a prestazioni in materia di lavori pubblici, nonché per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie di cui al comma 7-Bis dell'Art.93 del Decr. Lgs. 163/2006 così come modificato dal D.Lgs n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014, qui allegato per farne parte integrale e sostanziale.
2. Di dare atto che gli oneri afferenti al fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, verranno indicati nei quadri economici delle singole opere o lavori ed impegnati tra le somme stanziare al fine della realizzazione degli stessi;
3. Che il presente REGOLAMENTO ha efficacia dal 19/08/2014 data di entrata in vigore della Legge 114/2014.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3 Dicembre 1991, n. 44.



[Handwritten signature]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per il conferimento ai dipendenti comunali di incarichi relativi a prestazioni in materia di lavori pubblici, nonché per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie di cui al comma 7-Bis dell'Art.93 del Decr. Lgs. 163/2006 così come modificato dal D.Lgs n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Regalbuto, li

8-5-2016



Dirigente del Settore

A handwritten signature in black ink.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere riguardo alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Regalbuto, li

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il sottoscritto Dirigente Responsabile del Settore Finanziario attesta altresì la copertura finanziaria della complessiva spesa di € al Cap. del Bilancio di Previsione esercizio finanziario..... - Gestione competenza/Gestione residui

Il Dirigente del Settore Finanziario



Comune di Regalbuto

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO AI DIPENDENTI DI INCARICHI RELATIVI A PRESTAZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI, NONCHÉ PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE RISORSE FINANZIARIE DI CUI AL COMMA 7-BIS DELL'ART. 93 DEL DECR. LGS. 163/2006 E SS.MM.II.

ARTICOLO 1 GENERALITÀ

1. La normativa di riferimento di cui si è tenuto conto nella stesura del presente Regolamento è la seguente:

- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni e integrazioni;
- decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modificazioni e integrazioni;
- legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, di recepimento del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010;
- decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13, "Regolamento di esecuzione della L.R. 12/2011".

2. Il presente regolamento ha per oggetto l'utilizzo del fondo per la progettazione e l'innovazione, previsto e disciplinato dall'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, della quota destinata all'incentivazione del personale dipendente di qualifica non dirigenziale. Il presente regolamento ha altresì la finalità di valorizzare e accrescere la premialità del lavoro pubblico garantendo al contempo l'economicità e la semplificazione dell'azione amministrativa nel Comune di Regalbuto.

3. Ai fini del presente Regolamento, si intendono:

- a) per "Codice", il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, così come recepito dalla Regione Siciliana con L.R. 12/2011 e relativo regolamento D.P.R.S. 13/2012;
- b) per "d.p.r. 207/2010", il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni e integrazioni, come recepito dalla Regione Siciliana con L.R. 12/2011 e relativo regolamento D.P.R.S. 13/2012;
- c) per "fondo", il fondo per la progettazione e l'innovazione, previsto e disciplinato dall'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater del Codice;
- d) per "Responsabile", il soggetto che esercita nell'Area Tecnica del Comune di Regalbuto i poteri di cui all'articolo 107 del TUEL;
- e) per "RUP", il Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'articolo 10 del "Codice";

4. Il presente Regolamento si applica per tutti i lavori pubblici, con qualunque fonte di finanziamento, di competenza del Comune di Regalbuto.

5. Il presente regolamento si applica altresì ai dipendenti di altri enti pubblici comunque utilizzati dal Comune di Regalbuto, sulla base di apposite intese o convenzioni secondo le disposizioni vigenti, relativamente a incarichi per prestazioni in materia di lavori pubblici di competenza di questo Comune.

ARTICOLO 2 ENTITÀ E DESTINAZIONE DEL "FONDO"

1. Per tutte le denominazioni dei soggetti (direttore dei lavori, coordinatore alla sicurezza, ecc.) e delle prestazioni riportate nel presente Regolamento si fa riferimento al "Codice" ed al "d.p.r. 207/2010".
2. Il "fondo" è determinato in misura pari al 2% dell'importo a base di gara (importo dei lavori comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso), di ogni opera o lavoro, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria. Per la classificazione delle opere e lavori si fa riferimento all'articolo 3, del d.p.r. 207/2010.
3. La suddetta percentuale del 2% si riduce all'1,50% nei seguenti casi:
 - a) nel caso di importo a base di gara di un'opera o di un lavoro superiore alla soglia comunitaria;
 - b) nel caso che il progetto preveda ripetizioni di opere complete di tipo e caratteristiche costruttive identiche, e senza che il complesso d'insieme richieda speciali cure di concezione.
4. Nel caso in cui siano previsti, nel quadro economico del progetto dell'opera o del lavoro, delle somme per lavori da eseguire in economia o comunque separatamente dall'appalto principale, andrà determinato anche per tali somme l'incentivo nella misura di cui ai precedenti commi.
5. Nel caso di varianti in corso d'opera con importo dei lavori in aumento (importo comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso d'asta), l'ammontare del "fondo" della singola opera o lavoro viene ricalcolato sulla base del nuovo importo dei lavori. Nel caso di progettazione effettuata da tecnici interni, le varianti in corso d'opera in aumento derivanti da errori di progettazione non comportano aumento del "fondo".
6. Il "fondo" è ripartito nel seguente modo:
 - a) l'80% è ripartito tra il RUP e gli altri incaricati del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione;
 - b) il restante 20% è destinato all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
7. Nello specifico i soggetti tra cui è ripartito il fondo sono:
 - il RUP;
 - l'incaricato dell'attività di supporto tecnico al RUP;
 - l'incaricato dell'attività di supporto amministrativo al RUP;
 - l'incaricato dell'attività di supporto operativo al RUP;
 - gli incaricati della progettazione e direzione dei lavori, misure e contabilità;
 - gli incaricati dell'avviso di gara, del bando di gara e/o lettera d'invito, della pubblicità, assistenza e redazione del verbale di gara e di tutti gli atti di aggiudicazione e/o affidamento;
 - gli incaricati della redazione e/o controllo in fase esecutiva del Piano delle misure di sicurezza dei lavoratori (rispettivamente: coordinatore alla progettazione e coordinatore all'esecuzione).
8. Tra i soggetti di cui al comma precedente possono esservi dipendenti tecnici e/o amministrativi sia dell'Uff. Tecnico e sia di altri Uffici comunali.

ARTICOLO 3 COSTITUZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

1. Nei programmi delle opere pubbliche o nei progetti preliminari allegati dovrà essere indicato espressamente se l'opera o il lavoro sono progettati all'interno degli Uffici comunali o se viene utilizzato progettista esterno.
2. Nel quadro economico del progetto dovrà essere quantificato il valore massimo del 2% dell'importo base di gara, facendo carico all'importo complessivo del quadro economico di spesa dell'intervento.
3. Le quote parti del predetto incentivo, corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione comunale (liberi professionisti, ecc.) costituiscono economie.
4. L'impegno di spesa delle somme corrispondenti all'incentivo da liquidare sarà effettuato sul capitolo di spesa del decreto di finanziamento dell'opera, o sul bilancio comunale a partita di giro e/o con qualsiasi altro capitolo del bilancio comunale (fondo di rotazione, ecc.) con provvedimento del competente "Responsabile".
5. Più in dettaglio la liquidazione dovrà effettuarsi secondo la tempistica di seguito indicata:
 - a) per il progettista, subito dopo l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo (qualora un progetto sia stato redatto al solo livello definitivo la liquidazione avverrà dopo l'approvazione amministrativa del progetto definitivo, qualora un progetto sia stato redatto al solo livello preliminare o a fini programmatori e non avesse fatto seguito la progettazione successiva o questa fosse assegnata a professionisti esterni, la liquidazione avverrà dopo la validazione del progetto preliminare); per l'incaricato della direzione dei lavori, misure e contabilità, in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori;
 - b) per il coordinatore alla progettazione, subito dopo l'approvazione amministrativa del Piano di sicurezza e coordinamento; per il coordinatore all'esecuzione, in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori;
 - c) per il personale incaricato dell'espletamento della gara, subito dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
 - d) per il RUP, un terzo dell'incentivo subito dopo l'approvazione amministrativa del progetto posto a base di gara, l'altro terzo subito dopo l'avvenuto affidamento dell'appalto all'aggiudicatario e la rimanente parte in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori;
 - e) per l'attività di supporto tecnico al RUP, un terzo dell'incentivo subito dopo l'approvazione amministrativa del progetto posto a base di gara, l'altro terzo subito dopo l'avvenuto affidamento dell'appalto all'aggiudicatario e la rimanente parte in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori;
 - f) per l'attività di supporto amministrativo al RUP, un terzo dell'incentivo subito dopo l'approvazione amministrativa del progetto posto a base di gara, l'altro terzo subito dopo l'avvenuto affidamento dell'appalto all'aggiudicatario e la rimanente parte in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori;
 - g) per l'attività di supporto operativo al RUP, un terzo dell'incentivo subito dopo l'approvazione amministrativa del progetto posto a base di gara, l'altro terzo subito dopo l'avvenuto affidamento dell'appalto all'aggiudicatario e la rimanente parte in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori.
6. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal "Responsabile", previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

ARTICOLO 4 SOGGETTI AVENTI DIRITTO

1. Per ogni opera o lavoro il "Responsabile" individua con propria determinazione i dipendenti in possesso dei requisiti di legge che assumeranno gli incarichi di cui al presente Regolamento. Tali individuazioni sono improntate a criteri di competenza ed esperienza professionale e tenendo conto del grado di complessità tecnico-amministrativa dell'opera e cercando di operare nella scelta, per quanto possibile, un sistema di rotazione degli incarichi. Nella stessa determinazione è indicato l'Assessore comunale competente che impartirà direttive politiche al personale tecnico incaricato.

2. Il RUP per l'espletamento dei propri compiti si avvale di tutto il personale all'uopo designato e di tutti gli altri uffici competenti.

3. La determinazione d'incarico precisa i compiti che dovranno svolgere gli incaricati di supporto al RUP.

4. Di norma:

- l'incaricato dell'attività di supporto amministrativo sottoscrive le comunicazioni all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici nei termini e con le modalità (informatica e/o cartacea) fissate dalla stessa Autorità o dal competente Osservatorio regionale (stante le sanzioni previste per le omissioni e i ritardi per tali comunicazioni -sanzione amministrativa prevista sino ad € 51.545,00-, quest'attività di supporto dovrà necessariamente risultare da atto scritto da cui evincere il nominativo del soggetto responsabile del contenuto, della forma e della tempestività di tali comunicazioni) e cura ogni adempimento di natura amministrativa a supporto del RUP;
- l'incaricato dell'attività di supporto tecnico elabora e/o valuta e sottoscrive, con assunzione della corrispondente responsabilità istruttoria tecnica, gli elaborati progettuali (capitolati, grafici, relazioni generali, specialistiche e/o di calcolo, piani di sicurezza, lay-out di cantiere, ecc.), e gli atti ed elaborati della condotta dei lavori (verbali, stati di avanzamento, disegni contabili, ecc.) tra cui quelli il cui esame ed istruttoria non rientrino nelle competenze professionali del RUP;
- l'incaricato dell'attività di supporto operativo collabora col RUP per l'espletamento di compiti operativi senza responsabilità professionale.

5. Qualora, per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati facciano uso di materiale o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.

ARTICOLO 5 CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL "FONDO"

1. La ripartizione dell'incentivo è operata con provvedimento del "Responsabile", previa individuazione delle percentuali definitive, oscillanti il valore minimo e quello massimo stabilito nei commi successivi, tenuto conto del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, nonché della complessità e dell'entità dell'opera e della natura delle attività da svolgere.

2. L'incentivo spettante agli incaricati è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le seguenti modalità:

- a) dal 16% al 24% a chi ha redatto il progetto esecutivo (tale percentuale si riduce di un terzo quando il progetto sia stato redatto al solo livello definitivo, mentre si riduce di due terzi quando il progetto sia stato redatto al solo livello preliminare);
- b) dai 12% ai 18% a chi effettua la direzione dei lavori, misure e contabilità;
- c) dall' 8% al 12% a chi ha redatto il Piano di sicurezza (coordinatore alla progettazione);
- d) dal 4 al 6% al coordinatore in fase di esecuzione;
- e) dall' 8% al 12% al personale che ha collaborato alla redazione di tutti gli atti di gara dell'appalto, incluso il Presidente di gara al quale compete la metà della predetta percentuale;
- f) dal 20% al 30% al RUP;
- g) dal 5,2% al 7,8% a chi esplica l'attività di supporto amministrativo al RUP;
- h) dal 5,2% al 7,8% a chi esplica l'attività di supporto tecnico al RUP;
- i) dal 1,6% al 2,4% a chi esplica l'attività di supporto operativo al RUP.

3. La somma delle percentuali definitive, oscillanti tra il valore minimo e quello massimo stabilito nel comma precedente, non potrà superare il 100%.

4. Se i soggetti individuati per l'espletamento dei compiti di uno dei punti di cui alle lett. a), b), c), d), e), g), h) ed i) sono diversi, la quota spettante è ripartita tra loro in parti uguali.

5. Se i soggetti individuati per espletamento di alcune delle attività di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) sono gli stessi, la percentuale dell'incentivo da corrispondere è pari alla somma delle corrispondenti singoli percentuali riportate per suddetti punti.

ARTICOLO 6 INCARICHI DI SUPPORTO AD ESTERNI

1. Nel caso di inadeguatezza dell'organico di speciali figure professionali per lo sviluppo dei procedimenti, di carenza di soggetti operatori utilizzabili o individuabili all'interno dell'ente, in caso di impossibilità all'espletamento da parte del personale interno, o in caso di comprovate esigenze tecniche e/o professionali, il RUP può proporre l'espletamento dell'attività di supporto esterno secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Nessuna responsabilità potrà derivare al RUP che motivatamente richieda il supporto delle figure professionali necessarie durante le fasi istruttorie e che non vengano per tempo designate od incaricate dall'amministrazione.

ARTICOLO 7 INCARICHI ESTERNI AL PERSONALE DI ALTRO ENTE

1. Nei casi di cui al precedente articolo è prevista inoltre la facoltà di avvalersi di personale di altri enti con la specifica professionalità e competenza. In quest'ultimo caso le prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione concedente. Si può anche ricorrere alle forme associative tra gli enti locali normate dalle vigenti leggi in materia.

ARTICOLO 8 REVOCA DAGLI INCARICHI ED ESCLUSIONE DALL'INCENTIVO. PENALITÀ

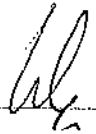
1. Il "Responsabile" può in ogni momento, con provvedimento motivato, revocare gli incarichi ai dipendenti incaricati che violino gravemente gli obblighi posti a loro carico. Tali dipendenti sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dal presente Regolamento relativamente all'incarico affidatogli e sono tenuti a risarcire i danni eventualmente derivati all'amministrazione

in conseguenza del loro comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari e contabili previste dall'ordinamento di appartenenza.

2. I dipendenti possono in qualsiasi momento, con valida motivazione, richiedere le dimissioni dell'incarico al "Responsabile" e nulla più spetterà per quanto svolto ai fini dell'incentivazione, fatti salvi i corrispettivi già liquidati per attività regolarmente svolte.
3. La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, non dovuta a inadempienze da parte dei dipendenti incaricati, non pregiudica l'erogazione dell'incentivo che viene disposta con riferimento alle prestazioni effettivamente rese.
4. Ai fini della corresponsione dell'incentivo ai dipendenti incaricati, è necessario l'accertamento positivo da parte del "Responsabile" dell'effettuazione delle singole attività. L'accertamento, per la fase di progettazione, viene effettuato in corrispondenza dell'attività di verifica e validazione di cui agli articoli da 44 a 59 del "d.p.r. 207/2010". L'accertamento in fase di gara viene svolto in corrispondenza dell'aggiudicazione definitiva. L'accertamento, per la fase di esecuzione, viene effettuato in corrispondenza degli stati di avanzamento dei lavori.
5. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti, senza incrementi dei tempi o dei costi, imputabili ai dipendenti incaricati.
6. L'accertamento è parzialmente positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte, ma con ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati, non superiori al 30% dei tempi assegnati o con responsabilità, imputabili ai dipendenti incaricati, che comportano aumenti di spesa non superiori al 30% del costo complessivo previsto dal quadro economico del progetto appaltato.
7. L'accertamento è negativo quando le attività non siano state portate a compimento (mancata realizzazione dell'opera), oppure siano state portate a compimento ma con ritardi superiori a quelli indicati al comma precedente, oppure siano state portate a compimento ma con responsabilità, imputabili ai dipendenti incaricati, che comportano aumenti di spesa superiori a quelli indicati al comma precedente.
8. Nel caso di accertamento parzialmente positivo, l'incentivo da erogare al dipendente che ha causato il ritardo o l'incremento di spesa è decurtato di una percentuale sino al 60%, in proporzione della durata del ritardo e dell'ammontare dell'incremento dei costi.
9. Nel caso di accertamento negativo, i dipendenti responsabili del ritardo o dell'incremento di costo non percepiscono l'incentivo tecnico; tali somme costituiscono economia.
10. Ai fini dell'applicazione delle penalità previste nei commi precedenti, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) del "Codice".

ARTICOLO 9 PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE

1. Sono estranei al presente Regolamento le prestazioni per:
 - a) gli studi e le analisi di fattibilità, la formazione di elenchi o di programmi annuali o pluriennali di lavori pubblici, comunque denominati in quanto non configurabili come atti progettazione;
 - b) la redazione dei programmi pluriennali di attuazione e del Regolamento edilizio, in quanto



no configurabili come atti di pianificazione;

2. Sono altresì estranei al presente Regolamento gli studi e le indagini geognostiche, idrogeologiche, sismiche, agronomiche e chimiche, qualora non rientrino specificamente nelle competenze professionali di figure presenti nell'Uff. Tecnico incaricato della progettazione.

ART. 10 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. In sede di prima applicazione, le norme contenute nel presente regolamento hanno validità per le attività non ancora concluse, comprese in progetti attivi alla data del 19 agosto 2014.

2. Ai fini del comma 1, l'amministrazione adotterà i necessari atti per la variazione dei quadri economici dei lavori e delle opere.

3. Per tutte le attività concluse entro il 18 agosto 2014, si continua ad applicare la disciplina pre-vigente in materia di incentivo tecnico.

Art. 11 ENTRATA IN VIGORE ED ABROGAZIONI

1. Il presente regolamento entra in vigore con le modalità e nei termini stabiliti dallo Statuto.

2. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il precedente regolamento, approvato con deliberazione della Giunta n. 194 del 19-12-2003 e tutte le norme regolamentari incompatibili.

Letto approvato e sottoscritto,

IL VICE SINDACO

F.to Teresa Perra

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Vito Maida

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Giuseppe Romano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune, visti gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69 è stata affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune il **15/05/2016** per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino **29/05/2016**;

Dalla Residenza Municipale, addì

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/05/2016

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Regalbuto li, 10/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Giuseppe Romano

Copia conforme all'originale in atti da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale, addì...

IL SEGRETARIO GENERALE

.....